

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N.2 DEL 29/03/2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta presso la sede del Comune di Mondovì, C.so Statuto, n.15, regolarmente convocata con avvisi scritti, e recapitati a norma di legge, ai sensi dell'art.9 dello Statuto, si è riunita in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del C.S.S.M.. All'appello risultano presenti:

Comune di:		Q.	Pres.	Comune di:		Q.	Pres.
Bastia Mondovì	CROSETTI Paolo	10	Sì	Mondovì	VIGLIONE Stefano	389	Sì
Belvedere Langhe	REVELLI Gualtiero	5	No	Montaldo Mondovì	VIGLIETTI Natalia Giovanna	8	Sì
Briaglia	MONDONE Giuseppe	2	No	Niella Tanaro	GIONDO Giancarla	15	Sì
Bonvicino	BATTAGLIA Giuseppe	5	No	Pamparato	VALSECCHI Michele	5	Sì
Carrù	MORRA Antonio	68	Sì	Pianfei	MUSSO Livio	33	Sì
Clavesana	ROVERE Luigi	12	Sì	Piozzo	BOTTERO Adriano	15	No
Dogliani	STRALLA Modesto	73	Sì	Roburent	RANCURELLO Marinella	7	No
Farigliano	SPINARDI Mirco	25	Sì	Rocca Dè Baldi	CURTI Bruno	24	No
Frabosa Soprana	PEIRANO Aldo	11	Sì	Roccaforte	CIOCCA Luciana	29	Sì
Frabosa Sottana	BERTOLINO Adriano	23	No	San Michele	MICHELOTTI Domenico	31	No
Lequio Tanaro	DALMAZZO Raffaele	11	Sì	Somano	PAOLAZZO Claudio	5	No
Magliano Alpi	BAILO Marco	33	No	Torre Mondovì	TARAVELLO Gianrenzo	7	No
Monastero di Vasco	ZARCONE Giuseppe	19	No	Vicoforte	ROATTINO Valter	45	Sì
Monasterolo Casotto	BERTONE Luca	1	No	Villanova Mondovì	ROSSO Tamara	89	Sì
Totale Quote: 823 Totale assenti: 13							

Assiste alla seduta, in qualità di Segretario del C.S.S.M., Dott. Bruno ARMONE CARUSO.

Partecipano alla riunione, senza diritto di voto, il Presidente Dott. Gregorio BARBIERI e il Direttore del Consorzio Dott.ssa Daniela CUSAN.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea Dott. Mirco SPINARDI.

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M) <u>Mondovì</u>

IL PRESIDENTE

• constatata, ai sensi dell'art.9 dello Statuto, la sussistenza del numero legale valido per deliberare passa all'esame del secondo argomento posto all'ordine del giorno:

2) APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Richiamate la L.R. 1/2004 e la deliberazione della Giunta Regionale 13/5/96 n. 128-8788 che stabiliscono la struttura, le norme ed il funzionamento dei Consorzi;

Premesso che il D.lgs. 267 del 18/08/2000 all'art. 2 comma 2 recita "Le norme sugli enti locali previste dal presente testo unico si applicano altresì, salvo diverse disposizioni, ai Consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Dato atto che il Consorzio è Ente strumentale degli Enti Locali associati per la programmazione e la gestione di servizi sociali, con personalità giuridica pubblica ed è dotato di piena autonomia gestionale, funzionale ed organizzativa;

Preso atto che l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamato altresì, il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 al punto 4.3 "Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali" dell'Allegato A/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

Precisato che il principio contabile sopra citato non definisce la struttura del piano programma, ma prevede che tale documento sia definito in coerenza con il principio contabile e con le indicazioni dell'ente capogruppo;

Rilevato, inoltre, che il principio contabile non definisce una tempistica per la definizione del Piano Programma e che pertanto tale tempistica è stata definita nel regolamento di contabilità con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 in data 26.11.2015, all'art. 11;

Richiamato, in particolare, l'articolo 1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede "Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, le amministrazioni di cui all'articolo 2, adottano il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6, raccordato al piano dei conti di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.";

Visto che le predette disposizioni stabiliscono, tra l'altro, l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/00 e s.m.i. in materia di contabilità e gestione economico-finanziaria;

Visto che l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) fissa al 31 dicembre il termine ordinario per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo, prevedendo tuttavia la possibilità di proroga con Decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Preso atto che per l'anno 2017 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2017 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) è stato differito al 31.03.2017 con Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, cd. Decreto Milleproroghe, art. 5, comma 11;

Richiamate le deliberazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo u.s.:

- n. 11 con cui si è stata approvata la proposta del Piano programma 2017-2019
- n. 12 con cui si è stata approvata la proposta del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Dato atto che con nota protocollo n. 2071 del 13.03.2017 si è provveduto a dare comunicazione ai Comuni Consorziati che copia della documentazione sopra indicata era depositata presso la segreteria dell'Ente;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 17 gennaio 2013, avente ad oggetto "Adeguamento delle partecipazioni comunali. Linee di indirizzo e azioni conseguenti relative all'organizzazione dei servizi del C.S.S.M.", con la quale la quota di compartecipazione dei Comuni consorziati ammonta, a partire dal 01.01.2013, ad € 25,00, proporzionata al numero degli abitanti di ogni Comune alla data del 31 dicembre;

Preso atto che tale contribuzione comprende sia la quota ordinaria che quella delle attività ex Provincia a favore dei minori non riconosciuti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2014 con cui sono state stabilite le date delle scadenze annuali dei versamenti della quota di contribuzione a carico di ciascun Comune consorziato in quattro rate, ognuna da versarsi entro 31 gennaio - 15 Aprile - 15 Luglio - 15 Ottobre;

Dato atto che è stata posticipata la scadenza della prima rata al 28 Febbraio 2017, in attesa dei dati definitivi dei residenti al 31.12.2016, da tutti i comuni partecipanti, richiesti con nota prot. n. 186 del 10.01.2017;

Rilevato che viene applicato al bilancio il presunto avanzo di amministrazione vincolato nella misura di € 694.450,66 derivante:

- dall'esercizio 2016, in forza di provvedimenti regionali circa la gestione 2016, pervenuti:
 - nel mese di dicembre 2016 ad avvenuta approvazione della variazione di chiusura e nel mese di gennaio 2017 dopo la chiusura dell'esercizio
 - nel mese di luglio 2016 ma utilizzate solo in quota parte nel corso dell'anno stesso

- da quota parte di avanzo vincolato, determinato con il rendiconto della gestione anno 2015 approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 6 del 02.05.2016, non applicato nel corso dell'anno 2016;

Rilevato inoltre che viene applicato al bilancio 2017 il fondo pluriennale vincolato, parte corrente, per € 77.703,26;

Dato atto che il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- anno 2017: € 14.326.925,15
- anno 2018: € 13.799.745,95
- anno 2019: € 13.706.396,65;

Considerato che per quanto concerne le uscite di bilancio:

- il fisiologico aumento delle spese correnti è stato fronteggiato con il contenimento e la razionalizzazione delle stesse, così come previsto dall'art.173 del D.lgs. 267/2000
- gli stanziamenti di spesa corrente sono stati quantificati nella misura necessaria allo svolgimento di attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente, daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario;

Considerato che nel Bilancio è necessario indicare, per i capitoli di entrata e di uscita relativi a servizi soggetti ad I.V.A., la descrizione "Attività rilevante ai fini dell'I.V.A.", affinché si possa legittimamente operare la detrazione dell'imposta sugli acquisti relativi ai servizi rilevanti ai fini del tributo;

Preso atto che i servizi rilevanti ai fini I.V.A. sono i seguenti:

- per l'entrata: risorsa 5015/2010 "Proventi per i servizi resi a pagamento strutture prevenzione e riabilitazione", piano dei conti finanziario E.3.01.02.01.000 Entrate dalla vendita di servizi e risorsa 7200/300 "Compartecipazione al costo dell'assistenza domiciliare", piano finanziario E.3.01.02.01.000 Entrate dalla vendita di servizi,
- per l'uscita: missione 12 programma "02 Interventi per la disabilità" e programma "03 Interventi per gli anziani";

Dato atto che lo schema di bilancio ed annessi allegati rispettano i principi generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Precisato altresì che la presente programmazione tiene conto dei limiti imposti dal D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010;

Dato atto che il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione;

Dato atto, inoltre, per quanto concerne le entrate/spese in conto capitale, che il nuovo sistema contabile, disciplinato dal D. Lgs. 118/2011, prevede espressamente l'obbligo di rilevare in contabilità finanziaria anche le transazioni non monetarie, ossia quelle da cui non derivano flussi di cassa, e che pertanto è stata prevista la posta in entrata in conto capitale e la relativa posta in uscita nelle spese in conto capitale per € 255,98;

Dato atto che in ordine agli allegati al Bilancio di Previsione di cui all'art. 172 del Testo Unico degli Enti Locali ricorrono soltanto, per la fattispecie di questo Consorzio, quelli relativi ai punti a) ed e) del relativo disposto;

Dato atto che non sussistono dei servizi a domanda individuale;

Dato atto che questo Consorzio non deve provvedere alla redazione del "Piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari", di cui all'art. 58 della L. 133/2008, in quanto non risulta proprietario di beni immobili potenzialmente oggetto di detto piano;

Visti gli allegati elaborati contabili e la programmazione degli interventi socio-assistenziali risultanti dalla documentazione allegata alle deliberazioni di cui sopra e riscontrato che i relativi contenuti rispettano gli equilibri economico-finanziari di legge;

Dato atto che il C.S.S.M. con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 02.05.2016 ha approvato il rendiconto del Bilancio per l'anno 2015 (del penultimo esercizio chiuso antecedente a quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione);

Sentita la relazione del Direttore del C.S.S.M.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, nonché le s.m.i;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, reso dal Direttore del Consorzio e di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, di cui all'art. 49 del Testo Unico degli Enti locali, approvato con D.Lvo 267/00;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

- 1. di approvare il Piano programma triennale 2017-2019 redatto secondo i principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- 2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, i relativi allegati, per la fattispecie di questo Consorzio, e la nota integrativa, redatti secondo i principi contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili sull'armonizzazione dei sistemi contabili le cui risultanze complessive sono qui di seguito riepilogate, secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011e s.m.i.:

ENTRATE:

Descrizione	Cassa	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	€ 486,24			

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€	77.703,26	€	0,00	€	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€	0,00	€	0,00	€	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			€	694.450,66	€	0,00	€	0,00
Titolo 2° - Trasferimenti Correnti	€	8.564.269,46	€	5.687.524,10	€	5.934.453,40	€	5.841.104,10
Titolo 3° - Entrate Extratributarie	€	645.109,28	€	544.991,15	€	543.292,55	€	543.292,55
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	€	255,98	€	255,98	€	0,00	€	0,00
Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€	6.500.000,00	€	6.500.000,00	€	6.500.000,00	€	6.500.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€	822.000,00	€	822.000,00	€	822.000,00	€	822.000,00
Totale Entrate	€	16.531.634,72	€ :	14.326.925,15	€:	13.799.745,95	€	13.706.396,65
Fondo di cassa presunto fine esercizio	€	0,00	€	0,00	€	0,00	€	0,00

SPESE:

Descrizione	Cassa	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Disavanzo di		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amministrazione		0,00	,	0,00
Titolo 1° - Spese	€ 8.444.276,77	€ 6.996.983,17	€ 6.477.745,95	€ 6.384.396,65
correnti				
(di cui Fondo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
pluriennale vincolato)				
Titolo 2° - Spese in	€ 16.402,71	€ 7.941,98	€ 0,00	€ 0,00
conto capitale		C 7.541,50	0,00	0,00
(di cui Fondo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
pluriennale vincolato)		0,00	0,00	0,00
Titolo 3° - Spese per				
incremento di attività		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziarie				
Titolo 4° - Rimborso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5° - chiusura				
anticipazioni da	€ 7.248.210,24	€ 6.500.000,00	€ 6.500.000,00	€ 6.500.000,00
istituto	7.210.210,21	0.500.000,00	0.500.000,00	0.500.000,00
tesoriere/cassiere				
Titolo 7° - Spese per				
conto di terzi e partite	€ 822.745,00	€ 822.000,00	€ 822.000,00	€ 822.000,00
di giro				
Totale Spese	€ 16.531.634,72	€ 14.326.925,15	€ 13.799.745,95	€ 13.706.396,65

- 3. di dare atto che la quota di contribuzione dovuta dai Comuni consorziati pari ad € 25,00 pro-quota, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 17 gennaio 2013, proporzionata al numero degli abitanti di ogni Comune alla data del 31.12.2015, dovrà essere corrisposta in quattro rate aventi scadenza 29 febbraio 15 Aprile 15 Luglio 15 Ottobre;
- 4. di dare atto che sono stati allocati nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, annualità 2017, stanziamenti per spese in conto capitale per € 255,98, come in premessa specificato, riferiti alle transazioni non monetarie;
- 5. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato aggiornato sia per la parte dell'entrata che per quella della spesa, delle disponibilità e delle necessità fino ad oggi note;
- 6. di dare atto che i servizi rilevanti ai fini I.V.A. sono i seguenti:
 - per l'entrata: risorsa 5015/2010 "Proventi per i servizi resi a pagamento strutture prevenzione e riabilitazione", piano dei conti finanziario E.3.01.02.01.000 Entrate dalla vendita di servizi e risorsa 7200/300 "Compartecipazione al costo dell'assistenza domiciliare", piano finanziario E.3.01.02.01.000 Entrate dalla vendita di servizi,
 - per l'uscita: missione 12 programma "02 Interventi per la disabilità" e programma "03 Interventi per gli anziani";
- 7. di dare atto che questo Consorzio non deve provvedere alla redazione del "Piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari", di cui all'art. 58 della L. 133/2008 in quanto non risulta proprietario di beni immobili potenzialmente oggetto di detto piano;
- 8. di autorizzare l'esercizio provvisorio sulla base del presente bilancio, fino ad avvenuta esecutività del medesimo, ai sensi dell'art. 163, comma 1° del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;
- 9. di trasmettere la presente deliberazione con tutti gli allegati, alla Regione Piemonte Assessorato all'Assistenza, in formato elettronico all'indirizzo spesa.sa@regione.piemonte.it, per gli adempimenti di competenza.
- Di dichiarare, con successiva, separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
(Dott. Bruno ARMONE CARUSO)

IL PRESIDENTE Firmato digitalmente (Geom. Mirco SPINARDI)

LM/rd(AC -2017-2)